



ISTITUTO
COMPRESIVO
"GIOVANNI XXIII"
LAURIA (PZ)

Piano Triennale
Offerta Formativa
2016-2019



Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-2019

Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" LAURIA (Pz)

Piazza del Popolo – 85100 Lauria (PZ) - C.F. 91002200763 – C.M. PZIC86800D

Tel. 0973/823028 – Fax 0973/629549

e-mail: pzic86800d@istruzione.it Sito web www.icgiovanni23lauria.gov.it

Il presente documento è stato ELABORATO dal Dollegio dei Docenti con delibera n. 6 dell'11 gennaio 2016, sulla scorta dell'atto d'indirizzo del Dirigente scolastico emanato con nota prot. n. 2916/A22c del 29 settembre 2015, ed APPROVATO dal Consiglio d'Istituto con delibera prot. n. 1 del 20 gennaio 2016.

INDICE

Riferimenti normativi	p.3
Premessa	p.5
Il contesto di riferimento	p.5
Identità dell'Istituto Comprensivo	p.6
Attrezzature e infrastrutture materiali	p.7
I plessi	p.8
Gli allievi, i docenti, i collaboratori	p.10
Organigramma d'Istituto	p.11
Organi collegiali	p.13
Organico Docenti	p.15
Organico Personale ATA	p.15
Organico Funzionale o dell'Autonomia	p.16
Servizio di prevenzione e protezione	p.19
Piano di Miglioramento (PdM)	p.20
Programmazione dell'Offerta Formativa Triennale	p.21
Tempo Scuola e Organizzazione didattica	p.24
Progetti 2015-2016	p.31
Visite guidate e viaggi d'istruzione	p.33
Formazione personale Docente – ATA	p.34
Piano Nazionale Scuola Digitale	p.35
Continuità e orientamento	p.36
La Rete delle collaborazioni	p.37
Attività, metodologie ed esperienze di apprendimento	p.38
Inclusione alunni con bisogni educativi speciali	p.39
Valutazione	p.41
Autovalutazione	p.48
Informazione e comunicazione	p.48
Rapporti scuola-famiglia	p.49
Allegati	p.50

RIFERIMENTI NORMATIVI

- ❖ **Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n° 297** "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di Istruzione"
- ❖ **Legge 07.08.1990, n. 241** (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi)
- ❖ **D.P.C.M. 07.06.1995** (Schema generale di riferimento della "Carta dei Servizi scolastici")
- ❖ **Legge 15.03.1997, n. 59** (Art. 21 – Autonomia scolastica)
- ❖ **Legge 18.12.1997, n. 440** (Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi)
- ❖ **D.lgs. 31.03.1998, n. 112** (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali,)
- ❖ **D.P.R. 08.03.1999, n. 275** (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15.03.1997, n. 59)
- ❖ **D.I. 01.02.2001, n. 44** (Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche)
- ❖ **Legge Cost. 18.10.2001, n. 3** (Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione)
- ❖ **Legge 28.03.2003, n. 53** (Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia d'istruzione e formazione professionale)
- ❖ **D.lgs. 19.02.2004, n. 59** (Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art. 1 della Legge 28 marzo 2003, n. 53)
- ❖ **Legge 27 dicembre 2006, n° 296.** (Formazione del bilancio annuale)
- ❖ **D.M. Pubblica Istruzione 31.07.2007** (Norme su curriculum scuola infanzia e Primo ciclo)
- ❖ Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (Ministro Gelmini)
- ❖ Atto d' indirizzo del Ministro Gelmini per l'anno scolastico 2011/2012
- ❖ Linee guida per le attività di educazione fisica motoria e sportive
- ❖ **Decreto n° 150 del 2009** (Nuove norme in materia disciplinare")e Circolare applicativa n°88
- ❖ **D.P.R. 89 del 26/11/2009** (Insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione")
- ❖ **Legge 104/92** (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate)
- ❖ **Legge 170/2010** (Alunni con DSA)

- ❖ **D.M. 254 del 16 novembre 2012 Indicazioni nazionali** per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione
- ❖ Tutta la normativa europea relativa all'istruzione e, in particolare, **la Raccomandazione del Parlamento europeo 2006** relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- ❖ **ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento)** dell'OMS
- ❖ **DPR 28 marzo 2013, n. 80** Regolamento sul sistema nazionale di valutazione
- ❖ **C.M. n. 47 del 21 ottobre 2014** Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione. Trasmissione della Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014
- ❖ **Legge 13 luglio 2015, n. 107** Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

PREMESSA

Il **Piano Triennale dell'offerta formativa**, elaborato dal *Collegio dei docenti* e approvato dal *Consiglio d'Istituto*, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto, è redatto nel rispetto di quanto previsto dalla **L.107/2015 (Art. 1, comma 14)**, tenuto conto delle linee di indirizzo emanate dal D.S. ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa della scuola. E' coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi ed indirizzi di studi stabiliti a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà sociale. Si ispira ai principi costituzionali di uguaglianza, accoglienza e integrazione, obbligo scolastico, partecipazione, efficienza, trasparenza, libertà di insegnamento e di aggiornamento dei docenti. La normativa richiede che l'istituzione scolastica effettui "la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali".

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivedibile annualmente, rappresenta il documento di impegno tra la scuola e il territorio incentrato sul rapporto "scuola – studenti – famiglia" e tiene conto di tutti i portatori di interesse che contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa.

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori sono i seguenti:

- Mettere a punto interazioni fra la scuola e i diversi presidi culturali della società e del territorio, individuando spazi formativi che garantiscano un apprendimento lungo l'intero corso della vita;
- Attivare progetti in rete;
- Perfezionamento lingue comunitarie;
- Promuovere collaborazioni con società sportive;
- Viaggi di istruzione e/o stage linguistici finalizzati allo studio;
-

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di Lauria ha una popolazione di circa 13.000 abitanti, distribuiti su un territorio di circa 18.000 ettari, suddivisi in due aggregazioni urbane – Rione superiore e Rione inferiore – numerose contrade rurali e case sparse. Il 60% circa della popolazione vive fuori dai nuclei urbani, in località rurali, connotando l'economia familiare con una produzione agricola di supporto e di integrazione a redditi derivanti dal settore secondario e terziario.

Le attività produttive prevalenti sono rappresentate da piccole imprese artigiane, che si occupano, per la maggior parte, dell'edilizia, oltre che della lavorazione dell'alluminio, del ferro, del legno e dell'argilla. Non mancano, tuttavia, piccole aziende. Le attività commerciali occupano quasi tutti i settori merceologici; negli ultimi anni si è diffuso il fenomeno della grande distribuzione, soprattutto nel settore alimentare.

Lauria, attraverso l'Ente locale e le Associazioni di categoria, è attualmente impegnata in progetti di sviluppo basati essenzialmente sull'imprenditoria giovanile e sulla cooperazione, finalizzati al turismo, all'impresa e all'agricoltura. In questi ambiti molto importante diventa il ruolo dell'Istituzione Scolastica nel promuovere nelle nuove generazioni una mentalità capace di uscire dal tradizionale assistenzialismo e di accogliere le sfide del nuovo millennio.

Il territorio di riferimento dell'Istituto Comprensivo è quello del Rione inferiore e di alcune sue contrade: Acqua delle Donne, Melara e Galdo. Le scuole che lo costituiscono, pur essendo collocate in un territorio piuttosto circoscritto, vivono realtà diverse per la loro peculiarità strutturale e per tipologia di utenza.

La compilazione del RAV ha contribuito a definire un quadro di sintesi del contesto in cui opera la scuola.

Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti	Basso
Studenti con famiglie economicamente svantaggiate	1,9%
Decremento demografico	3,91%
Tasso di disoccupazione	9,9%
Presenza di allievi di origine ROM (insediamento pluridecennale stanziale) che spesso fanno registrare frequenza irregolare, accettano con qualche difficoltà l'organizzazione scolastica fatta di spazi e tempi rigidi e danno l'impressione di vivere una cultura diversa dalla propria	
Scarsa presenza di centri o luoghi di aggregazione giovanili	

Operano sul territorio i seguenti Servizi, Enti e Associazioni territoriali:

ISTITUZIONI	Regione
	Provincia
	Comune
SERVIZI	Ospedale-Distretto sanitario-Consultorio familiare
	Ufficio per l'impiego-Banche-Uffici postali-Uffici ENEL
	Stazione dei Carabinieri-Tenenza di Finanza
	Vigili del fuoco-Corpo Forestale dello Stato-Parrocchie
ASSOCIAZIONI E SOCIETA'	C.R.I.-AVIS-Volontarie vincenziane-MOV LUcania
	Associazioni culturali e di categoria-Auser-Cif
	Azione Cattolica-Società sportive

IDENTITA' DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" nasce nell'anno scolastico 1999/2000 dalla fusione della Scuola Media "Giovanni XXIII", della Scuola Elementare C. Brancati e della Scuola dell'infanzia Via Caduti. La data dell'1 settembre 1999 ha segnato la nascita giuridica dell'Istituto Comprensivo e l'inizio del percorso di formazione di una nuova identità. Il risultato della condivisione di esperienze professionali e umane, unite e reinterpretate alla luce della continuità, ha generato quel senso di appartenenza ad un comune progetto che è alla base del buon funzionamento di questo Istituto Comprensivo. Dalla data dell'1 settembre 2012 all'Istituto sono stati aggregati i plessi della Scuola dell'infanzia Acqua delle donne e Melara e le Scuole Primarie di Galdo e Melara in seguito alla soppressione dei Circoli Didattici ed al piano comunale di ridimensionamento della rete scolastica.

I servizi amministrativi sono dislocati nella segreteria presso la sede centrale in P.zza del Popolo.

L'orario di servizio di tutte le componenti si informa a criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità per l'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

Tutte le aule del plesso centrale e della scuola secondaria di primo grado sono dotate di lavagne interattive multimediali (LIM) o di monitor interattivo. La scuola è inoltre dotata di un sistema di cablaggio che permette l'accesso alla rete INTERNET in tutti i locali dell'Istituto (aule, biblioteca, laboratori, segreteria, presidenza, plessi). L'Istituto si presenta all'esterno anche con un proprio sito web all'indirizzo:

www.icgiovanni23lauria.gov.it

Il sito è facilmente consultabile dal personale scolastico, dall'utenza e da chiunque sia interessato a conoscere la struttura e l'organizzazione dei nostri plessi, rendendo così più semplici e meno onerose le

comunicazioni, come espressamente previsto dal Decreto legge n. 95/2012 sulla dematerializzazione e sul contenimento della spesa pubblica. Sul sito sono presenti tutte le informazioni relative a incontri e riunioni, iniziative, organizzazione scolastica, orari di apertura e di funzionamento degli Uffici di Segreteria, sulla normativa di riferimento, sul calendario scolastico e, in genere, sulla vita della scuola.

La scuola, in quanto luogo di lavoro, è soggetta alla normativa **D. Lgs. 81/2008** che tutela la sicurezza e la salute nel luogo di lavoro. Tutto il personale, gli studenti e i genitori sono tenuti a conoscere e rispettare le norme di sicurezza. Gli allievi vengono responsabilizzati con l'assegnazione di incarichi che rendano attiva la partecipazione alle prove di evacuazione e alle esercitazioni che vengono effettuate almeno due volte nell'arco dell'anno scolastico. La scuola cura i contatti con le strutture preposte alla sicurezza presenti sul territorio: protezione civile, vigili, 118 ecc. ed è in possesso del documento di valutazione dei rischi; attiva per il personale docente e non docente corsi di formazione per addetti al Primo Soccorso e Antincendio (art.37, c.7, D. Lgs. 81/2008).

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

(Art. 1 comma 6 Legge 107/2015)

La scuola è dotata di varie strutture di supporto alla didattica, distribuite nelle diverse sedi.

Primaria "Cardinal Brancati" - P.zza del Popolo	Secondaria primo grado "Giovanni XXIII" - Via Ravita
AULA DI INFORMATICA	AULA DI INFORMATICA
PALESTRA	AULA DI MUSICA
LIM o Monitor interattivo in tutte le classi	AULA MAGNA
N. 5 Classi 2.0	PALESTRA (in attesa di collaudo)
Biblioteca	LIM in tutte le classi
	Biblioteca

Primaria Galdo	Primaria Melara
N. 1 Classe 2.0	N. 1 Classe 2.0
LIM o Monitor interattivo in 2 classi	Monitor interattivo in 1 classe

Per il superamento delle criticità emerse nel RAV (impossibilità di usare la palestra della Scuola secondaria, l'obsolescenza dei laboratori informatici, la mancanza di laboratori di scienze) viene definito un piano di acquisti, nell'arco del successivo triennio, per ampliare e potenziare dotazioni ed infrastrutture, attingendo anche a finanziamenti FERS.

Fabbisogno di infrastrutture materiali e di attrezzature

Anno Scolastico 2015/2016	Dotazione
Tutti i plessi della Scuola primaria	Finanziamento PO FERS Basilicata 2007/2013 – Asse II – PROGETTO Classi 2.0 Introduzione in tutte le classi della LIM
Scuola secondaria	Collaudo palestra
Scuola secondaria (presentata candidatura)	Avviso PON-FESR del 15/10/2015 – Realizzazione di ambienti digitali – Spazi innovativi per l'apprendimento – Smartcl@ss for skills
Sede centrale P.zza del Popolo (presentata candidatura)	Avviso PON-FESR del 15/10/2015 – Realizzazione di ambienti digitali – Postazioni informatiche per la segreteria

I PLESSI



Scuola Infanzia
Via Caduti
7/9/1943



Scuola Infanzia
Acqua delle
Donne



Scuola Infanzia
Melara



Scuola Primaria
Cardinal Brancati



Scuola Primaria
Galdo



Scuola Primaria
Melara



Scuola
Secondaria di
primo grado
"Giovanni XXIII"

L'istituto Comprensivo si compone di 7 plessi scolastici:

- ❖ 3 di Scuola dell'Infanzia
- ❖ 3 di Scuola Primaria
- ❖ 1 di Scuola Secondaria di primo grado

INFANZIA			
SEDI	CODICI	INDIRIZZI	N.TEL.
VIA CADUTI 7/9/43	PZAA86801A	VIA CADUTI 7/9/43	0973628914
ACQUA DELLE DONNE	PZAA86801A	C/DA ACQUA DELLE DONNE	0973624133
MELARA	PZAA86801A	MELARA	0973422627

PRIMARIA			
SEDI	CODICI	INDIRIZZI	N.TEL.
C.BRANCATI	PZIC86800D	P.ZZA DEL POPOLO, 1	0973823028
GALDO	PZEE86803N	C/DA GALDO	0973422642
MELARA	PZEE86802L	C/DA MELARA	0973622179

SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
SEDI	CODICI	INDIRIZZI	N.TEL.
GIOVANNI XXIII	PZMM86801E	VIA RAVITA	0973823032

GLI ALLIEVI - I DOCENTI - I COLLABORATORI

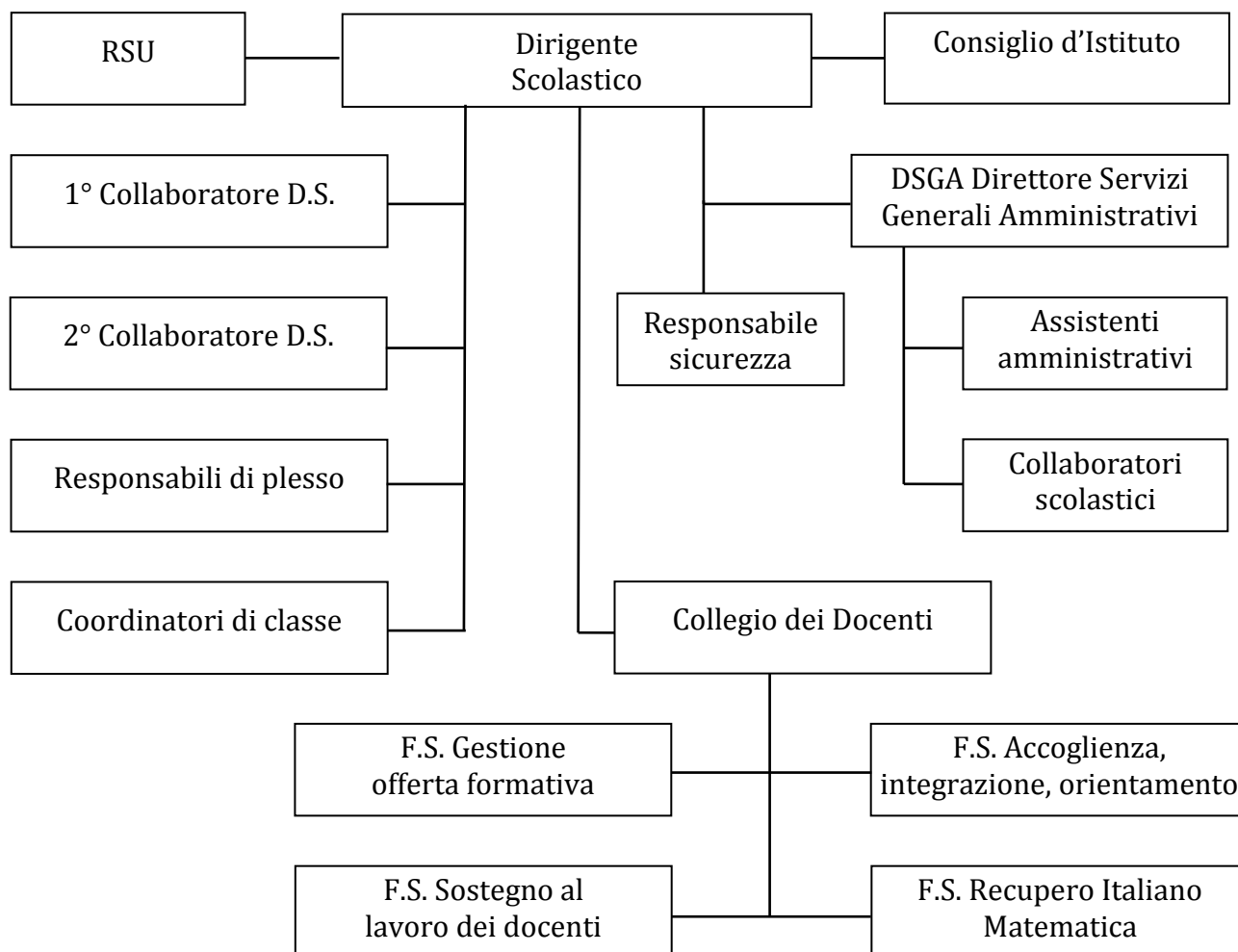
INFANZIA			
SEDI	ALLIEVI	DOCENTI	COLLABORATORI
VIA CADUTI 7/9/43	65	7	2
ACQUA DELLE DONNE	30	4	2
MELARA	19	2	*
TOTALE	113	13	4

PRIMARIA			
SEDI	ALLIEVI	DOCENTI	COLLABORATORI
C.BRANCATI	160	18	4
GALDO	40	8	1
MELARA	32	4	1*
TOTALE	232	40	6

SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
SEDI	ALLIEVI	DOCENTI	COLLABORATORI
GIOVANNI XXIII	145	19	4

TOTALE	491	72	14
---------------	------------	-----------	-----------

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO



Dirigente Scolastico

Assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, e' responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.

(art. 25, c. 2,3,4 D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165)

DSGA

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

I Collaboratore del Dirigente scolastico

- Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti
- Sostituzione dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità
- Controllo del rispetto del Regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate)
- Contatti con le famiglie
- Collaborazione diretta con il D.S. per il buon andamento delle attività svolte in Istituto
- Cura del collegamento organizzativo/didattico/educativo tra staff di Presidenza, FFSS, coordinatori, commissioni, responsabili di laboratori, dipartimenti disciplinari

II Collaboratore del Dirigente scolastico

- Sostituzione del D.S. in caso di assenza anche della vicaria
- Controllo del rispetto del Regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate)
- Contatti con le famiglie
- Collaborazione diretta con il D.S. per il buon andamento delle attività svolte in Istituto

Responsabili di plesso

- Collaborazione diretta con il D.S. per il buon andamento delle attività svolte nei diversi plessi
- Collaborazione con il D.S. per la sostituzione dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità
- Controllo del rispetto del Regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate)
- Contatti con le famiglie

ORGANI COLLEGIALI

CONSIGLIO D'ISTITUTO

I compiti e le funzioni del Consiglio d'Istituto sono definiti dall'art. 10 del D.Lgs. 16/04/1994 n. 297 e dagli art. 2,3,4,5 del D.P.R 275/99 come modificato dai D.P.R 156/99 e 105/01, nonché, per la parte contabile, dal D.I. 44/2001. Il Consiglio d'Istituto delibera relativamente alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, delle attività negoziali; al Consiglio d'Istituto competono funzioni di indirizzo politico-amministrativo. In esso sono rappresentate tutte le componenti dell'Istituto (docenti, studenti, genitori e personale non docente) con un numero di rappresentanti variabile a seconda delle dimensioni della scuola. Il Dirigente scolastico è membro di diritto del C.d.I. che, secondo l'attuale normativa, è presieduto da un genitore e si rinnova con cadenza triennale tramite elezioni.

Componenti per il triennio 2015/16 - 2016/17 – 2017/18		
Dirigente Scolastico	Prof. Vito Carlomagno	
Componente docenti	Nicolina Labanca	I
	Domenica Di Deco	P
	Angela Fittipaldi	P
	Rocchina Viggiano	P
	Maria Nicolina Carlomagno	S
	Valeria Scavo	S
Componente ATA	Domenica Antonietta Caputo Ass. amm.	
Componente genitori	Anna Castelluccio	
	Giuseppina Dammiani	
	Maria Fittipaldi	
	Giulia Lamboglia	
	Caterina Nicodemo	
	Francesco Schettini	

Legenda : I = Scuola dell'infanzia P = Scuola Primaria S = Scuola Secondaria di primo grado

COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio è composto da tutti i docenti in servizio a tempo determinato ed indeterminato alla data della riunione e dal Dirigente Scolastico che lo presiede. Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico della scuola, elabora il PTOF tenuto conto delle linee di indirizzo emanate dal D.S., cura la programmazione didattica - educativa favorendo il coordinamento interdisciplinare, formula proposte per la formazione delle classi e dell'orario delle lezioni, valuta e verifica l'andamento dell'azione didattica, provvede all'adozione dei libri di testo, promuove iniziative di aggiornamento e di sperimentazione.

CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE /INTERSEZIONE

Composto dal Dirigente Scolastico, da tutti i docenti di ciascuna classe e dai rappresentanti dei genitori in numero di 2 per la scuola primaria e di 4 per la Scuola secondaria di primo grado, ha la funzione di programmare, coordinare e verificare l'attività didattica della classe. Con la sola presenza della componente docenti, provvede alla valutazione in itinere degli alunni e allo svolgimento delle operazioni necessarie per gli scrutini intermedi e finali.

Comitato per la valutazione degli insegnanti (comma 129 dell'art.1 della Legge n.107)	
Definito con delibera del Collegio dei docenti dell'11 gennaio 2016, decreto dell'Ufficio scolastico regionale per la Basilicata, nota Prot. n. 91 AOODRBA Reg. Uff. Usc. Potenza del 18 gennaio 2016 e delibera del Consiglio d'Istituto n. 6 del 20 gennaio 2016.	
Ha la durata di tre anni scolastici; individua i criteri per la valorizzazione dei docenti ed esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.	
Presidente	Dirigente Scolastico Prof. Vito CARLOMAGNO
Componente esterno	Designato dall'USR Prof. Prospero CASCINI
Docenti	Designata dal Collegio dei Docenti Prof.ssa Maria Teresa CANTATORE
	Designata dal Collegio dei Docenti Ins. Stella FITTIPALDI
	Designata dal Consiglio d'istituto Ins. Nicolina LABANCA
Genitori	Sig. Francesco SCHETTINI
	Sig. Giulia LAMBOGLIA

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 GESTIONE POF	– Elaborazione ed aggiornamento POF, PTOF, RAV e PdM – Coordinamento Pof
AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI	– Coordinamento e diffusione delle TIC – Coordinamento con il responsabile del sito d'Istituto
AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI	– Accoglienza ed integrazione allievi con disabilità ed allievi con DSA – BES – Orientamento
AREA 4 ATTIVITA' INTEGRATIVE PER GLI ALUNNI	– Recupero di Italiano e Matematica nella Scuola secondaria di primo grado

Legenda: P = Scuola Primaria S = Scuola Secondaria di primo grado

ORGANICO DOCENTI**A.S. 2015-2016**

	Posto comune	Posto di sostegno	N. Classi/sezioni
Scuola dell'infanzia	13	1	3 sezioni tempo normale 40 h;
Scuola primaria	30	8	12 classi tempo pieno 40 h; 1 classe tempo normale 30 h; 1 pluriclasse tempo pieno 40 h; 2 pluriclassi tempo normale 30 h;

Scuola secondaria 1^ grado	Classe di concorso/sostegno	N.	N. Classi
	Lettere	6	7 classi tempo prolungato 36 h;
Inglese	1		
Francese	1		
Matematica	4		
Tecnologia	1		
Musica	1		
Arte e immagine	1		
Scienze motorie	1		
Sostegno	2		

ORGANICO PERSONALE ATA**A.S. 2015-2016**

Assistenti amministrativi	3 unità
Collaboratori scolastici	14 unità

ORGANICO FUNZIONALE O DELL'AUTONOMIA

La legge 107/2015 istituisce, al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia scolastica, l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal PTOF. L'organico dell'autonomia comprende:

- I posti di organico, comuni e di sostegno
- I posti per il potenziamento dell'offerta formativa

La nostra scuola individua il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia per il triennio di riferimento, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento alle attività progettuali individuate, per il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari.

Sulla base delle proiezioni relative al numero degli alunni per i prossimi 3 anni, si prevede una sostanziale conferma del numero attuale di classi e di docenti:

SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: (tempo pieno o normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17	13	1	3 sezioni tempo normale 40 h;
	a.s. 2017-18	13	1	3 sezioni tempo normale 40 h;
	a.s. 2018-19	13	1	3 sezioni tempo normale 40 h;
Scuola primaria	a.s. 2016-17	30	8	12 classi tempo pieno 40 h; 1 classe tempo normale 30 h; 1 pluriclasse tempo pieno 40 h; 2 pluriclassi tempo normale 30 h;
	a.s. 2017-18	30	8	12 classi tempo pieno 40 h; 1 classe tempo normale 30 h; 1 pluriclassi tempo pieno 40 h; 2 pluriclassi tempo normale 30 h;
	a.s. 2018-19	30	8	12 classi tempo pieno 40 h; 1 classe tempo normale 30 h; 1 pluriclassi tempo pieno 40 h; 2 pluriclassi tempo normale 30 h;

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: piano delle classi previste e le loro caratteristiche
Lettere	6 + 9h	6 + 9h	6 + 9h	8 classi tempo prolungato 36 h;
Inglese	1 + 6h	1 + 6h	1 + 6h	"
Francese	1	1	1	"
Matematica	4	4	4	"
Tecnologia	1	1	1	"
Musica	1	1	1	"
Arte e immagine	1	1	1	"
Scienze motorie	1	1	1	"
Sostegno	5	5	5	5 studenti disabilità

Ai docenti dell'organico potenziato o aggiuntivo spetta svolgere, nell'ambito dell'istituzione scolastica, interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa. Pertanto tali docenti saranno impiegati, nel corso del triennio di riferimento, per la qualificazione del servizio scolastico, in Attività di insegnamento, attività di potenziamento, attività di progettazione.

L'organico dell'autonomia consentirà inoltre di: ridurre il numero di alunni per classe allo scopo di migliorare gli interventi didattici anche in rapporto alle esigenze formative degli allievi BES; effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura delle supplenze temporanee fino a dieci giorni; consentire al DS di individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo dell'istituzione scolastica

Fabbisogno Organico di potenziamento

Anni scolastici: 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019	
Aree (in ordine di priorità per aree)	Posti / ore
<p>Semiesonero 1° collaboratore del Dirigente scolastico 9 ore - A245 Lingua Straniera (Francese) scuola secondaria 1° grado.</p> <p>Motivazione: coordinamento delle attività in un Istituto che presenta diverse complessità legate alla particolarità del contesto territoriale (7 plessi).</p>	9 ore
<p>Semiesonero 2° collaboratore del Dirigente scolastico 12 ore scuola primaria.</p> <p>Motivazione: coordinamento delle attività in un Istituto che presenta diverse complessità legate alla particolarità del contesto territoriale (7 plessi).</p>	12 ore
<p>Potenziamento Umanistico Socio economico e per la legalità: N. 2 posti Scuola Primaria.</p> <p>Motivazione: apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte ore rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al DPR 20 marzo 2009, n. 89; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e le associazioni di settore; attività di prescuola.</p>	2
<p>Potenziamento linguistico: N. 1 posto A043 Italiano, storia ed educazione civica, geografia e N. 1 posto Scuola Primaria.</p> <p>Motivazione: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; recupero e consolidamento delle capacità linguistiche.</p>	2
<p>Potenziamento scientifico. N. 1 posto A059 Scienze matematiche, chimiche, fis...</p> <p>Motivazione: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; recupero e consolidamento delle capacità logico-matematiche.</p>	1
<p>Potenziamento artistico e musicale. N. 1 posto A028 Arte e Immagine.</p> <p>Motivazione: Articolazione modulare di gruppi di alunni per il potenziamento e il recupero delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte.</p>	1

Fabbisogno Personale ATA

Anni scolastici: 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019	Unità n.
DSGA	1
Assistenti amministrativi	3
Collaboratori scolastici	16
<p>Si richiede un incremento del numero dei CC.SS. di almeno 2 unità (da 14 a 16) al fine di garantire il supporto per le attività in un Istituto che presenta una notevole frammentazione dei plessi sul territorio comunale, 3 dei quali dislocati in zone rurali e, in particolare, per soddisfare le esigenze primarie minime ad un cospicuo numero di studenti diversamente abili.</p>	

Organico di potenziamento 2015/2016

SCUOLA PRIMARIA "Cardinal Brancati"	
<p>Attività di prescuola</p> <p>Si inserisce in una politica di sostegno alle famiglie e risponde ad esigenze sociali particolarmente avvertite dalle famiglie ove entrambi i genitori o l'unico genitore, nel caso di nucleo monogenitoriale, sono occupati al momento dell'inizio delle lezioni e alunni provenienti dalla periferia cittadina che usufruiscono del trasporto (scuolabus) messo a disposizione dal Comune. L'attività è svolta in uno spazio predisposto dalla scuola, per fornire idonea accoglienza e sorveglianza agli alunni che hanno necessità di entrare a scuola prima dell'inizio delle lezioni.</p>	<p>Dal Lunedì al Venerdì: 8,25-8,55</p>
<p>Attività di potenziamento nell'area di processo Inclusione e differenziazione indicata nel PdM: Supporto ad alunni a rischio BES.</p> <p>Recupero e consolidamento delle capacità linguistiche e logico-matematiche in una classe.</p>	<p>Dal Lunedì al Venerdì: 9,00-13,00</p> <p>A giorni e a settimane alterne nelle classi IA e IIB</p>
Sostituzione docenti assenti.	
Programmazione settimanale.	A settimane alterne nelle classi IA e IIB
Totale ore di servizio 24	

SCUOLA PRIMARIA Galdo di Lauria	
<p>Attività di potenziamento nell'area di processo Inclusione e differenziazione indicata nel PdM: Supporto ad alunni a rischio BES.</p> <p>Recupero e consolidamento delle capacità linguistiche e logico-matematiche.</p>	<p>Dal Lunedì al Venerdì: 12,45-16,45</p> <p>in classe IA</p>
Recupero.	<p>Lunedì: 10,45-12,45</p> <p>in classe IA</p>
Sostituzione docenti assenti.	
Programmazione settimanale.	Classe IA
Totale ore di servizio 24	

SCUOLA PRIMARIA Melara di Lauria	
Articolazione modulare di gruppi di alunni all'interno di una pluriclasse.	Lunedì e Mercoledì: 12,30-16,30 classe 1 [^] -5 [^] /2 [^] -3 [^]
Articolazione di alunni a rischio BES.	Martedì, Giovedì e Venerdì: 8,30-13,10
Recupero.	Lunedì: 10,45-12,45
Sostituzione docenti assenti.	
Programmazione settimanale.	A settimane alterne nelle classi 1 [^] -5 [^] e 2 [^] -3 [^]
Totale ore di servizio 24	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "Giovanni XXIII"	
Attività di potenziamento nell'area di processo Inclusion e differenziazione indicata nel PdM: Supporto ad alunni a rischio BES. Articolazione modulare di gruppi di alunni per il potenziamento e il recupero delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte.	classi 1 [^] , 2 [^] e 3 [^]
Sostituzione docenti assenti.	
Totale ore di servizio 24	

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
D.L.626/04 e D.I. vo. 81/2008**

		Scuola Secondaria 1° grado	Scuola Primaria C. Brancati	Scuola Primaria Galdo	Scuola Infanzia e Primaria Melara	Scuola Infanzia Lauria Inf.	Scuola Infanzia Acqua delle Donne	
S Q U A D R A D I E M E R G E N Z A	Addetti al Primo Soccorso	2 unità	2 unità	2 unità	2 unità	2 unità	2 unità	
	Addetti alla lotta antincendio	2 unità	2 unità	2 unità	2 unità	1 unità	1 unità	
		1 unità	2 unità	1 unità	1 unità	1 unità	1 unità	
		1 unità	2 unità	1 unità	1 unità			
		1 unità	2 unità	1 unità	1 unità			
	Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione ASPP	1 unità	1 unità	1 unità	1 unità	1 unità	1 unità	
	Responsabile Sicurezza Lavoratori RLS							
	Coordinatore della squadra di primo soccorso							
	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione RSPP							

RSU	3 docenti
------------	-----------

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" (in allegato nell'apposita sezione del sito), così come scaturito dal RAV, è il necessario presupposto e punto di riferimento sul quale costruire il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e a partire dal quale individuare le priorità di intervento. Gli obiettivi formativi e le conseguenti scelte progettuali sono strettamente legati agli Obiettivi di processo individuati nel RAV.

RISULTANZE RAV

Area di Miglioramento	Priorità	Traguardi
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Riduzione della varianza tra classi nei risultati INVALSI	Portare la varianza tra classi nei risultati INVALSI di italiano e matematica nella scuola primaria al di sotto del 20%
	Riduzione delle differenze ESCS	Nei test INVALSI non riportare differenze significative rispetto a scuole con background familiare simile(max 10 punti di differenza per classe)
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	Sviluppo delle competenze di cittadinanza degli studenti di secondaria di primo grado (Imparare ad imparare – Spirito di iniziativa ed imprenditorialità)	Dotarsi di strumenti di osservazione, descrizione e valutazione delle competenze di cittadinanza

Per il superamento delle criticità emerse nel RAV si individuano nell'arco del successivo triennio i seguenti Obiettivi di processo. Essi concorrono alla definizione ed alla progressiva attuazione del PdM.

Area di processo	Obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Inserire nella progettazione della scuola secondaria prove di valutazione autentica e/o rubriche di valutazione per le competenze trasversali (Imparare ad imparare – Spirito di iniziativa ed imprenditorialità)
Ambiente di apprendimento	Potenziare le dotazioni tecnologiche e gli ambienti di apprendimento, garantendo spazi adeguati agli approcci innovativi della didattica
Inclusione e differenziazione	Recupero e consolidamento delle capacità linguistiche e logico-matematiche
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Riorganizzare criteri e modalità di formazione delle classi prime nel plesso centrale della scuola primaria
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Programmare attività di formazione dei docenti sulla didattica per competenze e mediante le TIC

PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

FINALITA' FORMATIVE

Il fine generale della scuola è la formazione dell'uomo e del cittadino, nel pieno riconoscimento del diritto allo studio ed all'educazione sanciti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e dalla Costituzione Italiana. In questa prospettiva il progetto educativo e formativo dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" è finalizzato a:

- Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo, nel rispetto dei tempi e delle modalità di ognuno
- Sviluppare al meglio l'identità e le potenzialità di ciascuno, favorendo la valorizzazione delle diversità contro ogni forma di emarginazione, discriminazione ed esclusione
- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli allievi
- Innalzare il tasso di successo scolastico e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica
- Fornire le conoscenze e le competenze necessarie al proseguimento degli studi
- Educare alla cittadinanza attiva
- Motivare, promuovere intelligenza creativa, valorizzare le eccellenze
- Favorire i processi di orientamento
- Dialogare con le famiglie e lavorare con esse su obiettivi comuni
- Darsi un'impostazione flessibile al fine di cogliere l'evoluzione della realtà scolastica e dei bisogni degli stakeholders

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

VISTE le evidenze emerse dal Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto vengono individuati gli obiettivi formativi prioritari (art.1 comma 7 L. 107/2015) da perseguire nel prossimo triennio, sulla base dei seguenti criteri:

- Obiettivi di processo del Piano di Miglioramento
 - Potenziamento degli interventi didattici di supporto nelle situazioni di criticità
 - Mantenimento e consolidamento delle proposte e dei progetti formativi già sperimentati e che connotano l'istituto
- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
 - b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
 - h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
 - i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- p) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli allievi
- r) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI CONCORRENTI

In aggiunta alle suddette priorità emergenti dal RAV d'Istituto nei limiti delle risorse finanziarie ed umane disponibili concorreranno altresì al raggiungimento delle finalità istituzionali I seguenti obiettivi formativi:

- c) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte
- m) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale
- n) Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal Regolamento di cui ad D.P.R. 89/2009
- s) Definizione di un sistema di orientamento

LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

La progettazione didattica prende avvio dalle decisioni del **Collegio dei Docenti** che ogni anno elabora il Piano dell'Offerta Formativa, individua gli obiettivi generali della scuola, approva la validità didattica delle attività e dei progetti proposti. Il Collegio definisce anche i criteri di valutazione comuni per tutto l'Istituto. Per l'elaborazione della Programmazione il Collegio si articola in **Dipartimenti disciplinari** e **Consigli di classe**, i quali organizzano la programmazione didattica sulla base delle finalità generali della scuola. Le riunioni dei Dipartimenti si tengono in settembre, prima dell'inizio delle lezioni. In tali riunioni i docenti della stessa disciplina si accordano circa le conoscenze minime e gli obiettivi da raggiungere nelle varie classi in termini di conoscenze, abilità e competenze da acquisire. Il Consiglio di classe, esaminata la situazione d'ingresso, definisce il piano di lavoro della classe in cui vengono indicati: gli obiettivi formativi e didattici, i criteri di valutazione coerenti con i principi fissati dal Collegio, le metodologie, le attività e i progetti che arricchiscono l'offerta formativa. E' compito collegiale del Consiglio di classe verificare se gli obiettivi fissati siano stati raggiunti e valutare gli allievi a fine anno, anche per quanto riguarda la condotta. Ogni docente predispone il proprio piano didattico annuale definendo gli obiettivi didattici che intende perseguire, quali conoscenze, abilità e competenze gli alunni debbano conseguire ed i modi e i tempi per il raggiungimento degli stessi, i contenuti, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati. Il docente apporta eventuali modifiche alla programmazione in itinere, in relazione ai ritmi di apprendimento della classe. Nella **Scuola primaria** l'orario degli insegnanti prevede due ore settimanali di programmazione che si tengono in orario extrascolastico, con la partecipazione di tutti i docenti del team e di tutti i docenti del plesso, presenti contemporaneamente nella scuola. Le due ore di programmazione settimanale vengono fissate ad inizio di ogni anno scolastico all'interno del calendario annuale delle attività e costituiscono, a tutti gli effetti, orario di servizio del docente. La **programmazione di plesso** è redatta ad inizio anno scolastico dagli insegnanti di ciascun plesso e contiene l'organizzazione del singolo plesso, le attività e i progetti particolari, le uscite, gli argomenti comuni che danno unitarietà al percorso della scuola.

IL CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali sia disciplinari. Nei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

Nell'esercizio dell'autonomia didattica, ai sensi della normativa vigente, il nostro Istituto ha elaborato nell'anno scolastico 2013/14 il curricolo verticale per tutte le classi dei diversi segmenti scolastici, in armonia con i **quattro assi culturali** (D.M. 139 del 22/8/2007):

- a. **Asse dei linguaggi**
- b. **Asse matematico**
- c. **Asse scientifico-tecnologico**
- d. **Asse storico-sociale**

e con le **otto competenze chiave** (Definite dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione Europea, Raccomandazione 18/12/2006):

- 1) **Comunicazione nella madrelingua**
- 2) **Comunicazione nelle lingue straniere**
- 3) **Competenze matematiche e di base in scienza e tecnologia**
- 4) **Competenza digitale**
- 5) **Imparare a imparare**
- 6) **Competenze sociali e civiche**
- 7) **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
- 8) **Consapevolezza ed espressione culturale**

Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso di crescente complessità nei tre ordini di scuola:

- **le competenze chiave che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire**
- **i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola**
- **gli obiettivi d'apprendimento** e i contenuti specifici per ogni annualità.

Il curricolo (vedere allegato nell'apposita sezione del sito) è stato elaborato allo scopo di tracciare un percorso formativo unitario evitando frammentazioni, segmentazioni e ripetitività del sapere.

In particolare la **Scuola dell'Infanzia** è un ambiente educativo di esperienze concrete e si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza attraverso i cinque Campi di Esperienza:

- **Il sé e l'altro**
- **Il corpo in movimento**
- **Immagini, suoni, colori**
- **I discorsi e le parole**
- **La conoscenza del mondo**

Il **primo ciclo d'istruzione** comprende la **Scuola primaria** e la **Scuola secondaria di primo grado**. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

TEMPO SCUOLA E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

L'anno scolastico è suddiviso in **quadrimestri**.

IL TEMPO SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA VIA CADUTI	14 - 30 settembre 2015 13 - 30 giugno 2016	Dal Lunedì al Venerdì 8,30– 13,30
	1 ottobre 2015 – 11 giugno 2016	Dal Lunedì al Venerdì 8,30 – 16,30
SCUOLA DELL'INFANZIA ACQUA DELLE DONNE	14 - 30 settembre 2015 13 - 30 giugno 2016	Dal Lunedì al Venerdì 8,15 – 13,15
	1 ottobre 2015 – 11 giugno 2016	Dal lunedì al Venerdì 8,15 - 16,30
SCUOLA DELL'INFANZIA MELARA	14 - 30 settembre 2015 1 - 30 giugno 2016	Dal Lunedì al Venerdì 8,15 – 13,15
	1 ottobre 2015 - 31 maggio 2016	Dal lunedì al Venerdì 8,15 - 16,15

SCUOLA PRIMARIA CARDINAL BRANCATI	40 ore settimanali compreso il tempo-mensa per 33 settimane	Dal Lunedì al Venerdì 9,00 – 13,00 14 – 18 settembre 2015
		Dal Lunedì al Venerdì 9,00 – 17,00 21/9/2015 - 9/6/2016
SCUOLA PRIMARIA GALDO	40 ore settimanali compreso il tempo-mensa per 33 settimane	Dal Lunedì al Venerdì 8,45 – 12,45 14 – 18 settembre 2015
		Dal Lunedì al Venerdì 8,45 – 16,45 21/9/2015 - 9/6/2016
SCUOLA PRIMARIA MELARA	30 ore settimanali per 33 settimane	Dal Lunedì al Venerdì 8,30 – 12,30 14 – 18 settembre 2015
		Martedì-Giovedì-Venerdì 8,30 – 13,10 21/9/2015 - 9/6/2016
		Lunedì-Mercoledì 8,30-16,30 21/9/2015 - 9/6/2016

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	36 ore settimanali compreso il tempo-mensa per 34 settimane	Dal Lunedì al Venerdì 8,15 – 13,15 14 – 19 settembre 2015
		Lunedì-Mercoledì-Venerdì-Sabato 8,15 – 13,15 21/9/2015 - 9/6/2016
		Martedì - Giovedì 8,15 – 16,15 21/9/2015 - 9/6/2016

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

SCUOLA DELL'INFANZIA	Per la scuola dell'infanzia il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza
-----------------------------	---

SCUOLA PRIMARIA MELARA	Nella scuola primaria il curricolo si articola attraverso le aree disciplinari: linguistico-espressiva e logico –matematica
-------------------------------	---

AREA LINGUISTICO - ESPRESSIVA				
Attività' curricolari	Classe I	Classe II	Classe III	Classi IV-V
Lingua Italiana	7	6	5	6
Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3
AREA LOGICO - MATEMATICA				
Attività' curricolari	Classe I	Classe II	Classe III	Classi IV-V
Matematica	6	6	6	5
Scienze	2	2	2	2
Tecnologia-Form.	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1
Motoria	2	2	2	2
Mensa	2	2	2	2
Totale	30	30	30	30

SCUOLA PRIMARIA GALDO	Nella scuola primaria il curricolo si articola attraverso le aree disciplinari: linguistico-espressiva e logico –matematica
------------------------------	---

AREA LINGUISTICO - ESPRESSIVA				
Attività' curricolari	Classe I	Classi II-III	Classe IV	Classe V
Lingua Italiana	10	9	8	8
Storia	2	2	3	3
Geografia	2	3	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3
AREA LOGICO - MATEMATICA				
Attività' curricolari	Classe I	Classi II-III	Classe IV	Classe V
Matematica	9	8	7	8
Scienze	2	2	3	2
Tecnologia-Form.	1	1	1	1
Musica	2	2	2	2
Motoria	2	2	2	2
Mensa	5	5	5	5
Totale	40	40	40	40

SCUOLA PRIMARIA "Cardinal Brancati"		Nella scuola primaria il curricolo si articola attraverso le aree disciplinari: linguistico-espressiva e logico –matematica		
Classi	AREA	DISCIPLINE	1^ SETTIMANA	2^ SETTIMANA
I A	LINGUISTICO - ESPRESSIVA	Italiano	10	11
		Inglese	1	1
		Arte e immagine	2	2
		Storia	2	2
		Musica	2	2
		Totale	17 + 3h mensa	18 + 2h mensa
	LOGICO - MATEMATICA	Matematica	9	8
		Scienze	2	2
		Geografia	2	2
		Tecnologia	1	1
		Ed. fisica	2	2
		Religione	2	2
		Totale	18 + 2h mensa	17 + 3h mensa

Classi	AREA	DISCIPLINE	1^ SETTIMANA	2^ SETTIMANA
II A	LINGUISTICO - ESPRESSIVA	Italiano	8	9
		Inglese	2	2
		Storia	3	3
		Geografia	2	2
		Ed. fisica	2	2
		Totale	17 + 3h mensa	18 + 2h mensa
	LOGICO - MATEMATICA	Matematica	9	8
		Scienze	2	2
		Musica	2	2
		Tecnologia	1	1
		Arte e immagine	2	2
		Religione	2	2
		Totale	18 + 2h mensa	17 + 3h mensa

Classi	AREA	DISCIPLINE	1^ SETTIMANA	2^ SETTIMANA
II B	LINGUISTICO - ESPRESSIVA	Italiano	8	9
		Inglese	2	2
		Storia	3	3
		Arte e immagine	2	2
		Religione	2	2
		Totale	17 + 3h mensa	18 + 2h mensa
	LOGICO - MATEMATICA	Matematica	8	7
		Scienze	3	3
		Geografia	2	2
		Tecnologia	1	1
		Musica	2	2
		Ed. fisica	2	2
		Totale	18 + 2h mensa	17 + 3h mensa

Classi	AREA	DISCIPLINE	1^ SETTIMANA	2^ SETTIMANA
III A	LINGUISTICO - ESPRESSIVA	Italiano	7	8
		Doc. IIIB Inglese	3	3
		Storia	3	3
		Musica	2	2
		Arte e immagine	2	2
		Totale	17 + 3h mensa	18 + 2h mensa
	LOGICO - MATEMATICA	Matematica	9	8
		Scienze	2	2
		Geografia	2	2
		Tecnologia	1	1
		Ed. fisica	2	2
		Religione	2	2
Totale	18 + 2h mensa	17 + 3h mensa		

Classi	AREA	DISCIPLINE	1^ SETTIMANA	2^ SETTIMANA
III B	LINGUISTICO - ESPRESSIVA	Italiano	7	8
		Inglese	3	3
		Doc. IIIA Storia	3	3
		Geografia	2	2
		Arte e immagine	2	2
		Totale	17 + 3h mensa	18 + 2h mensa
	LOGICO - MATEMATICA	Matematica	9	8
		Scienze	2	2
		Musica	2	2
		Tecnologia	1	1
		Ed. fisica	2	2
		Religione	2	2
Totale	18 + 2h mensa	17 + 3h mensa		

Classi	AREA	DISCIPLINE	1^ SETTIMANA	2^ SETTIMANA
IV A	LINGUISTICO - ESPRESSIVA	Italiano	7	8
		Inglese	3	3
		Storia	3	3
		Ed. fisica	2	2
		Arte e immagine	2	2
		Totale	17 + 3h mensa	18 + 2h mensa
	LOGICO - MATEMATICA	Matematica	8	7
		Scienze	3	3
		Geografia	2	2
		Tecnologia	1	1
		Musica	2	2
		Religione	2	2
Totale	18 + 2h mensa	17 + 3h mensa		

Classi	AREA	DISCIPLINE	1^ SETTIMANA	2^ SETTIMANA
IV B	LINGUISTICO - ESPRESSIVA	Italiano	8	9
		Storia	3	3
		Geografia	3	3
		Tecnologia	1	1
		Arte e immagine	2	2
		Totale	17 + 3h mensa	18 + 2h mensa
	LOGICO - MATEMATICA	Matematica	6	8
		Scienze	3	2
		Musica	2	2
		Ed. fisica	2	2
		Religione	2	2
		Doc. IV A Inglese	3	3
	Totale	18 + 2h mensa	17 + 3h mensa	

Classi	AREA	DISCIPLINE	1^ SETTIMANA	2^ SETTIMANA
V A	LINGUISTICO - ESPRESSIVA	Italiano	7	8
		Storia	3	3
		Arte e immagine	2	2
		Religione	2	2
		Doc. VB Inglese	3	3
		Totale	17 + 3h mensa	18 + 2h mensa
	LOGICO - MATEMATICA	Matematica	9	8
		Scienze	2	2
		Geografia	2	2
		Tecnologia	1	1
		Musica	2	2
		Ed. fisica	2	2
	Totale	18 + 2h mensa	17 + 3h mensa	

Classi	AREA	DISCIPLINE	1^ SETTIMANA	2^ SETTIMANA
V B	LINGUISTICO - ESPRESSIVA	Italiano	7	8
		Inglese	3	3
		Arte e immagine	2	2
		Musica	2	2
		Doc. VA Storia	3	3
		Totale	17 + 3h mensa	18 + 2h mensa
	LOGICO - MATEMATICA	Matematica	9	8
		Scienze	2	2
		Geografia	2	2
		Tecnologia	1	1
		Religione	2	2
		Ed. fisica	2	2
	Totale	18 + 2h mensa	17 + 3h mensa	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Nella scuola secondaria il curricolo si articola attraverso le discipline	
CLASSI PRIME		
Italiano	1A	1B
Approfondimento	6 + 1	7 + 1
Storia – Geografia – Citt. e Costituzione	4	
Inglese	3	
Francese	2	
Matematica e Scienze	9	8
Tecnologia	2	
Arte e Immagine	2	
Musica	2	
Scienze Motorie	2	
Religione	1	
Mensa	2	
TOTALE	36	
CLASSI SECONDE		
Lettere	12	
Inglese	3	
Francese	2	
Matematica e Scienze	8	
Tecnologia	2	
Arte e Immagine	2	
Musica	2	
Scienze Motorie	2	
Religione	1	
Mensa	2	
TOTALE	36	
CLASSI TERZE		
Lettere	3B	3A
	12	11
Inglese	3	
Francese	2	
Matematica e Scienze	8	9
Tecnologia	2	
Arte e Immagine	2	
Musica	2	
Scienze Motorie	2	
Religione	1	
Mensa	2	
TOTALE	36	

Consultando il sito web dell'Istituto è possibile avere le seguenti informazioni:

- Composizione dei Consigli di classe
- Orario settimanale delle lezioni
- Elenco dei libri di testo adottati

PROGETTI 2015-2016

Nell'articolazione dell'offerta formativa del nostro Istituto, in sintonia con le finalità della scuola, confluiscono tutte le iniziative che arricchiscono il curricolo e contribuiscono al successo formativo degli allievi. Nella scelta dei progetti la scuola:

- Favorisce gli accordi di rete con enti pubblici o associazioni
- Favorisce l'acquisizione e il consolidamento delle competenze trasversali di cittadinanza
- Promuove l'inclusione attraverso la prevenzione della dispersione e del disagio scolastico
- Promuove attività mirate allo sviluppo della creatività
- Promuove il benessere
- Amplia le opportunità formative e il bagaglio di esperienze degli allievi
- Effettua visite guidate e viaggi di istruzione in Italia e all'estero, diversificando gli itinerari in relazione alla programmazione educativo-didattica dei Consigli di classe
- Promuove l'orientamento scolastico
- Indirizza gli allievi verso l'acquisizione di competenze certificate spendibili nel successivo percorso formativo

La partecipazione degli allievi alle iniziative proposte è regolamentata dai Consigli di classe e autorizzata dalle famiglie.

Il Collegio dei docenti si riserva di aderire ad iniziative e progetti, in sintonia con il P.O.F. e che dovessero pervenire in data successiva alla sua approvazione, proposte da Enti, Scuole in rete ed Associazioni, che possano rappresentare per gli alunni occasioni di crescita sul piano educativo e formativo.

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE
Progetto di lingua inglese: conoscere l'inglese giocando – Classi terze – Tutti i plessi di Scuola dell'infanzia – Intero anno scolastico
Progetto di recupero di italiano – Gruppi di livello delle classi seconde e terze Scuola secondaria – Rientri aggiuntivi pomeridiani II Quadrimestre
Percorsi interdisciplinari: simulazioni colloqui Esami di stato – Classi terze Scuola secondaria – Rientri aggiuntivi pomeridiani Maggio/Giugno 2016

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE E SCIENTIFICHE
Progetto di recupero di matematica – Gruppi di livello delle classi seconde e terze Scuola secondaria – Rientri aggiuntivi pomeridiani II Quadrimestre
Percorsi interdisciplinari: simulazioni colloqui Esami di stato – Classi terze Scuola secondaria – Rientri aggiuntivi pomeridiani Maggio/Giugno 2016
In collaborazione con l'APOF_IL di Lauria - Sano è...lucano: percorsi di formazione interdisciplinare sulle tematiche dell'alimentazione – Allievi, docenti e genitori delle Classi terze Scuola secondaria – Ottobre/Novembre 2015
MIUR - Together....in education: piattaforma e-learning sui temi dell'alimentazione e della sostenibilità ambientale – Classi terze Scuola secondaria – Secondo quadrimestre
ASP - Progetto Educazione alla salute – Classi 2 ^a di Galdo e "C. Brancati", 3 ^a "C. Brancati"

POTENZIAMENTO UMANISTICO, SOCIO-ECONOMICO E PER LA LEGALITA'
Benessere a scuola – Le classi di Melara e Via Caduti di Scuola dell'infanzia – Intero anno scolastico
Integrare e sostenere – Le classi di Melara e Via Caduti di Scuola dell'infanzia – Intero anno scolastico
Natale festa di pace e di amore – Tutte le classi di tutti i plessi di Scuola dell'infanzia – Novembre/Dicembre 2015 – Manifestazione Sez. Via Caduti 19/12/2015
La magia del Natale – Tutte le classi e la Sez. Infanzia di Melara – Novembre/Dicembre 2015 – Manifestazione 22/12/2015
L'inclusione sociale a partire dalla scuola - Scuola dell'infanzia – a partire dall'anno scolastico 2016/17
Lauria: un paese da vivere e da scoprire – Classi seconde Scuola primaria "C. Brancati" – Quinquennale

C'era una volta e c'è ancora: da un'antica stampa conosciamo Lauria – Classi quarte e quinte Scuola primaria "C. Brancati" – Intero anno scolastico
Cittadinanza attiva: visita guidata al Comune – Classi prime Scuola secondaria
MIUR – BANCA D'ITALIA
Educazione finanziaria nelle scuole – Classi terze Scuola secondaria – Secondo quadrimestre

POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE
Un mondo proprio bello.....lo dipingo col pennello – Tutte le classi di tutti i plessi di Scuola dell'infanzia – Intero anno scolastico
Note di Natale – Classi seconde Scuola primaria "C. Brancati" – Novembre/Dicembre 2015 – Manifestazione 18/12/2015
Con...creta...mente – Classi quarte Scuola primaria "C. Brancati" – Intero anno scolastico
Giochiamo con la terra: manipolazione e decorazione dell'argilla – Classi quinte Scuola primaria "C. Brancati" – Gennaio 2016

POTENZIAMENTO MOTORIO
Scacchi: un gioco per crescere: esercizi-gioco e partite – Classi quarte e quinte di tutti i plessi di Scuola primaria – Intero anno scolastico
Tennis club Vallenoce - Lauria
Giochiamo....a giocare il tennis – Classi quinte Scuola primaria "C. Brancati" –Settembre 2015
Lauria Volley
Schiaccia con noi – Classi quarte Scuola primaria "C. Brancati" – Ottobre/Novembre 2015
MIUR – CONI
Sport di classe – Tutte le classi di tutti i plessi di Scuola primaria – Secondo quadrimestre
Torneo di volley – Tutte le classi della Scuola secondaria – Secondo quadrimestre
Settimana bianca – Classi prime e seconde della Scuola secondaria – Febbraio/Marzo 2016
MIUR - CONI
Giochi sportivi studenteschi – Tutte le classi della Scuola secondaria – Intero anno scolastico
SportIVamente: avviamento agli scacchi – Tutte le classi della Scuola secondaria – Intero anno scolastico
Lega Navale Italiana
Vela e canoa – Tutte le classi della Scuola secondaria – Maggio/Giugno 2016
Emozioni in gioco 2.0 – Scuola dell'Infanzia - Pluriennale

ORIENTAMENTO E CONTINUITA'
Continuità verticale: incontri tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria – Classi terze della scuola dell'infanzia di Melara e Via Caduti – Intero anno scolastico
Continuità verticale: incontri tra la scuola primaria e la scuola secondaria – Classi quinte di tutti i plessi di scuola primaria – Intero anno scolastico
Progetto orientamento: visite presso gli Istituti superiori del territorio, incontri con i docenti, incontri con gli esperti dell'APOF_IL di Lauria – Classi terze della scuola secondaria – Novembre 2015/Febrero 2016

SVILUPPO COMPETENZE DIGITALI
MIUR – CINI
Programma il futuro: la programmazione informatica (coding) attraverso il gioco
Classi prime e seconde della Scuola secondaria – Livello base – Dicembre 2015 durante la settimana internazionale del codice
Classi seconde e terze della Scuola secondaria – Livello avanzato – A partire da Dicembre 2015 durante la settimana internazionale del codice fino a Giugno 2016

Le schede dettagliate dei progetti si possono consultare nell'apposita sezione del sito dell'Istituto.

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Un mondo proprio bello.....lo dipingo col pennello: visita guidata all' Azienda agricola Il Piccolo Mulino di S. Severino Lucano Loc. Villaneto – Tutte le classi di tutti i plessi di Scuola dell'infanzia – 20 Maggio 2016
Un viaggio nella preistoria: Teatro al Dipark Eboli-Salerno – Classi terze Scuola primaria "C. Brancati" e Classi seconda e terza Scuola primaria Galdo – 6 Maggio 2016
Un giorno al cinema Giffoni (SA) – Classe IV A Scuola primaria "C. Brancati" e IV Galdo – 26 Novembre 2015
Paestum e il porto didattico di Acciaroli – Classi quinte Scuola primaria "C. Brancati" – Aprile 2016
La scuola va a teatro Salerno – Classi quinte Scuola primaria "C. Brancati" – 10 Dicembre 2015
Di fiaba in fiaba.... Verso la città dei ragazzi di Cosenza – Classe IV A Scuola primaria "C. Brancati" e tutte le classi Galdo e Melara – 14 Marzo 2016
I Longobardi: visita guidata a Benevento – Classi prime Scuola secondaria – Aprile/Maggio 2016
Il silenzio dei vivi: Rappresentazione teatrale a Lagonegro – Classi terze Scuola secondaria –29 Gennaio 2016
Fuori misura: Rappresentazione teatrale a Salerno – Classi terze Scuola secondaria – 23 Febbraio 2016
La città della scienza e Solfatara di Pozzuoli Napoli – Classi terze Scuola secondaria – Aprile/Maggio 2016
Viaggio di istruzione ad Urbino 3gg/2 notti – Classi seconde Scuola secondaria – Aprile/Maggio 2016

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE - ATA (Art. 1 comma 124 Legge 107/2015)

La formazione in servizio dei docenti è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione per il triennio 2015/2018 sono definite in coerenza con:

- Piano triennale dell'offerta formativa;
- Priorità emerse dal RAV e recepite nel PdM;
- Priorità indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del MIUR.

Il piano prevede attività di formazione progettate dall'IC "Giovanni XXIII", ma anche l'adesione ad attività formative organizzate da reti di scuole o da soggetti esterni accreditati, anche on line (webinar, piattaforme di e-learning, ecc.); pertanto sarà aggiornato annualmente.

In relazione alle priorità scaturite dal RAV è stato inserito nel PdM l'obiettivo di processo **Programmare attività di formazione dei docenti sulla didattica per competenze e mediante le TIC** inerente l'area Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane con le seguenti finalità formative:

- Migliorare i processi di insegnamento-apprendimento;
- Utilizzare metodologie didattiche innovative che coinvolgano maggiormente gli allievi;
- Migliorare gli ambienti di apprendimento mediante attività attrattive più vicine alle esigenze e agli stili di apprendimento dei nostri ragazzi;
- Migliorare gli esiti degli allievi;

Ambito	Attività di formazione	Ente erogante	Destinatari	Modalità
Ambienti di apprendimento	LIM in classe; Classi 2.0	Da definire	Docenti della scuola primaria	Corsi in presenza
Ambienti di apprendimento	PNSD Corsi inseriti nel Piano nazionale scuola digitale sull'uso delle LIM	Polo formativo c/o IC Lentini di Lauria	Docenti della scuola primaria e secondaria	Corsi in presenza
PNSD	Corsi inseriti nel Piano nazionale scuola digitale sull'uso delle TIC nella didattica	Polo formativo c/o IC Lentini di Lauria	Docenti della scuola primaria e secondaria	Corsi in presenza
Didattica	Corsi di formazione sulla didattica per competenze	Da definire	Docenti della scuola secondaria	Da definire
Didattica	Progetto di formazione in rete sulla didattica per competenze	SGE FORM	Due docenti della scuola secondaria	Corsi in presenza
Didattica	Educazione finanziaria a scuola	MIUR Banca d'Italia	Docenti referenti	Corsi in presenza
Cyberbullismo	Formazione sulla cittadinanza digitale	MIUR Generazioni connesse	Docenti della scuola primaria e secondaria	Piattaforme di e-learning
Educazione motoria	Formazione sui temi del Progetto "Sport in classe"	Scuola regionale dello sport del CONI	Docente della scuola primaria Tutor sportivo scolastico	Da definire
PNSD	Formazione per l'animatore digitale	MIUR	Docente animatore digitale	Da definire
Autovalutazione, RAV, PdM	Formazione sul Sistema nazionale di valutazione	MIUR-USR Basilicata	DS e docenti NIV	Conferenze di servizio
Sicurezza negli ambienti di lavoro	Formazione sul D.lgs. 81/2008	Da definire	Tutto il personale	Da definire
Tecniche di Primo Soccorso	Tecniche di disostruzione	Da definire	Tutto il personale	Corsi in presenza
Gestione e conservazione atti documentali	Dematerializzazione e digitalizzazione degli atti secondo il DPCM 3.12.2013	Da definire	Personale amministrativo	Corsi in presenza

Il Piano prevede anche attività formative per il Personale ATA e il DSGA nell'ambito del lavoro amministrativo a supporto del servizio di formazione e istruzione e della gestione del personale scolastico.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (Art. 1 commi 56-61 Legge 107/2015)

Azioni del PTOF coerenti con il PNSD:

1. Formazione degli insegnanti

Il PNSD prevede la promozione di attività di formazione per i docenti delle scuole statali volte all'aumento delle competenze relativamente ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica e quindi all'innovazione didattica. 18 docenti del nostro Istituto sono attualmente impegnati in iniziative di formazione che si svolgono presso il Polo formativo dell'IC Lentini di Lauria secondo il seguente prospetto.

N. DOCENTI	CODICE CORSO	N. ORE	DENOMINAZIONE
3	1357	4	Personalizzazione dei percorsi di apprendimento, consentita dall'utilizzo di ambienti e risorse digitali
3	1359	6	Lavorare con dispositivi destinati alla fruizione collettiva di contenuti in situazioni di didattica frontale e collaborativa (LIM)
1	1362	4	Discipline artistico-tecnologiche e TIC
5	1363	6	Discipline scientifiche e TIC
3	1364	6	Discipline scientifiche e TIC N.2
2	1366	6	Discipline umanistiche e TIC
1	1365	4	Inclusione e TIC
1	1370	4	Contenuti integrati verso l'e-book

2. Azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni tecnologiche della scuola FONDI STRUTTURALI EUROPEI

- PROGETTO Classi 2.0 –PO FERS Basilicata 2007/2013 – Asse II –Introduzione in tutte le classi della scuola primaria delle LIM/ acquisto di dispositivi mobili e monitor interattivi (Approvato).
- PROGETTO PON FESR – Realizzazione Ambienti digitali – “Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di spazi innovativi per l'apprendimento – Obiettivo specifico 10.8 – Azione 10.8.1.

3. Contenuti o attività correlate al PNSD nel curriculum di studi

- Dall'anno scolastico 2014/2015 tutte le classi della scuola secondaria partecipano al **Progetto Programma il futuro** del MIUR in collaborazione con il CINI, sul pensiero computazionale e sulle tecniche del coding. I ragazzi delle classi interessate partecipano a Dicembre, nella settimana internazionale del codice, all'attività “L'ora del codice”. Le classi seconde e terze seguono la modalità di partecipazione più avanzata che prevede un maggior numero di *lezioni tecnologiche* e di laboratori.
- Le classi terze della scuola secondaria hanno partecipato, nel precedente anno scolastico, al Progetto MIUR “**Together in EXPO**” e, dal mese di Gennaio 2016 parteciperanno alla seconda fase dal titolo “**Together in education**” che prevede l'uso di piattaforme multimediali di e-learning.
- Nel prossimo anno scolastico la scuola aderirà alle iniziative organizzate dal MIUR finalizzate alla prevenzione del cyberbullismo.

4. Individuazione e nomina dell'animatore digitale

E' stato individuato il docente Animatore digitale dell'IC “Giovanni XXIII” al fine di organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli allievi nell'organizzazione di attività, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Il docente individuato è Funzione strumentale Area 2 – Diffusione delle TIC nell'Istituto e dunque ha già impostato un'attività di organizzazione e promozione della cultura digitale presso le componenti della scuola.

5. Formazione neoassunti

6. Autoaggiornamento

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il nostro Istituto valorizza l'orientamento scolastico ponendo grande attenzione all'allievo inteso come persona con le sue specificità (età, genere, appartenenza sociale e culturale, valori e aspirazioni personali, ecc.). La scuola pertanto promuove un'azione che accompagni l'allievo lungo tutto il suo percorso formativo, dall'infanzia all'adolescenza, mediante iniziative di continuità tra le classi-ponte dei diversi segmenti scolastici dell'Istituto comprensivo e di raccordo con le realtà educative dell'istruzione secondaria di secondo grado del territorio.

LE ATTIVITA'

Progetto continuità

Per gli allievi delle classi terze della scuola dell'infanzia e delle classi quinte della scuola primaria vengono organizzati, a fine anno scolastico, Open day e visite nei vari plessi della scuola primaria e nella sede della scuola secondaria di primo grado. Durante tali attività i bambini vengono accolti e guidati dai docenti e dagli allievi delle classi-ponte, con cui interagiscono per visitare i locali, i laboratori, le palestre ed assistere a recite, canti corali, ecc. Gli insegnanti delle classi-ponte della infanzia, della primaria e della secondaria si incontrano nel mese di settembre per delineare la situazione educativo-didattica di ciascun alunno al fine di procedere alla formazione di classi equeterogenee. Tali incontri, facilitati dall'istituzione del comprensivo, costituiscono un'esperienza consolidata della nostra scuola.

Progetto accoglienza

All'inizio dell'anno scolastico vengono programmate, nella prima settimana, attività di accoglienza per gli allievi delle classi prime di tutto l'Istituto, finalizzate a favorirne il graduale inserimento nella nuova scuola e nella nuova classe.

Progetto orientamento

Le classi terze della scuola secondaria svolgono ogni anno uno specifico percorso di orientamento che prevede la visita degli Istituti secondari presenti sul territorio, l'analisi dei diversi piani di studi e l'incontro a scuola con i docenti dei diversi indirizzi. I ragazzi partecipano, inoltre, in maniera autonoma, con le loro famiglie, agli Open day organizzati dalle diverse scuole. I Consigli delle classi terze elaborano un consiglio orientativo che viene illustrato alle famiglie prima delle iscrizioni. Dalle risultanze del RAV emerge che per i ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado la corrispondenza tra il consiglio orientativo espresso dai docenti e la scelta effettuata dagli allievi si avvicina al 100%, posizionandosi al di sopra delle medie regionali e nazionali; per questi ragazzi la percentuale di promossi al primo anno di scuola superiore si attesta su valori superiori ai dati nazionali ed in linea con quelli regionali.

Nell'anno scolastico 2015/2016 si prevede il potenziamento delle attività di orientamento mediante le seguenti iniziative:

- Consulenza dell'APOF-IL finalizzata a supportare gli allievi in un percorso di autovalutazione e di riconoscimento delle proprie capacità e attitudini, che possa consentire loro la definizione di un consapevole progetto di studi.
- Avvio, da parte delle Funzioni strumentali Area 3, di una procedura di monitoraggio formale dei risultati degli allievi nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.

LA RETE DELLE COLLABORAZIONI

Il nostro Istituto realizza il Piano dell'offerta formativa attraverso una serie di relazioni con altri enti, istituzioni o associazioni, in particolar modo con quelle del territorio, con le quali si intrecciano rapporti basati sullo scambio e sulla reciproca collaborazione ed eventuali accordi di rete.

M.I.U.R.

USR

INDIRE

INVALSI

Regione Basilicata

Provincia di Potenza

Rete "Scuolainformazione" – Istituto capofila "V. D'Alessandro" di Lagonegro

IC Lentini Lauria

ISIS Miraglia Lauria

ISIS Ruggero Lauria

IC Trecchina

IC Lagonegro

CTP Lagonegro

Istituti d'Istruzione secondaria di secondo grado del Lagonegrese

Comune di Lauria

ASP del Lagonegrese

Ente Parco Nazionale del Pollino

CONI

Lega Navale Italiana

Parrocchie

Associazioni

ATTIVITA', METODOLOGIE ED ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto pone grande attenzione nel creare un contesto sereno e positivo per l'apprendimento, improntato al mantenimento di rapporti corretti tra tutte le componenti del sistema scolastico. Nel servizio scolastico che si realizza nel nostro Istituto si utilizzano principalmente le seguenti attività o esperienze educative e di apprendimento per i bambini e per gli allievi.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • VALORIZZAZIONE DELLA "ROUTINE QUOTIDIANA" • GIOCO FINALIZZATO 	ESPERIENZE LUDICHE FINALIZZATE	ESPERIENZE DIRETTE
<ul style="list-style-type: none"> • ESPLORAZIONE AMBIENTALE • ESPERIMENTI • ATTIVITÀ CREATIVE 	<ul style="list-style-type: none"> • ESPLORAZIONE AMBIENTALE • ESPERIMENTI • ATTIVITÀ CREATIVE 	<ul style="list-style-type: none"> • ESPLORAZIONE AMBIENTALE • ESPERIMENTI • ATTIVITÀ CREATIVE
	RICERCA METODO DI STUDIO	RICERCA METODO DI STUDIO
ATTIVITA' DIDATTICHE LABORATORIALI	ATTIVITA' DIDATTICHE LABORATORIALI	ATTIVITA' DIDATTICHE LABORATORIALI
<ul style="list-style-type: none"> • Manipolative • Pittoriche • Musicali • Teatrali • Audiovisive • Linguistiche • Motorie 	<ul style="list-style-type: none"> • Manipolative • Pittoriche • Musicali • Teatrali • Audiovisive • Linguistiche • Motorie • Informatiche • Tecnologiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Manipolative • Pittoriche • Musicali • Teatrali • Audiovisive • Linguistiche • Motorie • Informatiche • Tecnologiche
	ATTIVITA' DIDATTICHE ORIENTATIVE	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
VISITE GUIDATE	VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le attività didattiche vengono organizzate e svolte con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo. Riguardo alle metodologie si utilizzano i metodi tradizionali di insegnamento, che rimangono prevalenti, ma ad essi vengono affiancate metodologie che fanno ricorso ad innovative tecniche didattiche.

- Lezione frontale/attività con tutto il gruppo classe
- Attività per gruppi di alunni (di livello, classi aperte, ecc.)
- Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari

- Cooperative learning
- Studio assistito in classe (sotto la guida di un Tutor)
- Fading
- Attività di piccolo gruppo
- Tempo scuola flessibile
- Uso della LIM
- Uso di piattaforme di e-learning
- Coinvolgimento in attività collettive (lavori di gruppo, Peer learning, ecc.)

INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nel nuovo quadro normativo il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, è stato ridefinito e completato estendendo il campo di intervento all'intera area dei **bisogni educativi speciali (BES)**, ossia a tutti gli alunni che presentano una richiesta di "speciale attenzione" per molteplici ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

I Bisogni Educativi Speciali sono dunque molti e diversificati ed interessano gli studenti:

1. con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, che sono dotati di diagnosi funzionale e sono supportati dal docente di sostegno e da altre eventuali figure aggiuntive (logopedista, psicomotricista, educatore, ecc.);
2. con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati ai sensi della Legge 170/2010;
3. senza certificazione che presentano svantaggio sociale, economico, culturale, linguistico, disturbi evolutivi specifici non certificati e/o difficoltà comportamentali e relazionali.

Al fine di favorire l'inclusione scolastica, nel nostro Istituto è attiva una Funzione strumentale per l'accoglienza e l'integrazione di allievi con bisogni educativi speciali (BES) e il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)**, che, in base alla Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013, svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- elaborazione del **Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)**, da redigere entro il 30 Giugno, da sottoporre all'attenzione e all'approvazione del Collegio dei Docenti e da inviare agli Uffici competenti.

Ogni alunno diversamente abile segue un suo percorso definito; all'inizio dell'anno scolastico viene predisposto il **Piano Educativo Individualizzato (P.E.I)** che è un documento collegiale, elaborato e condiviso da un'ampia varietà di soggetti: l'insegnante di sostegno, le insegnanti di classe (per la Sc. Primaria) e il coordinatore della classe (per la SSIG), la famiglia e i responsabili dell'ASP.

La stesura del P.E.I prevede vari momenti:

1. Una fase preparatoria nella quale viene esaminata la Diagnosi funzionale dell'equipe medico – sanitaria e vengono effettuate prove oggettive per verificare le abilità dell'alunno, in modo particolare a livello cognitivo.
2. Una fase operativa nella quale viene redatto il P.E.I., firmato per condivisione dai docenti curricolari, dai genitori e dagli specialisti e che comprende:
 - La presentazione dell'alunno sia nella sua sfera socio affettiva che sotto il profilo delle potenzialità e/o cognitive
 - Gli obiettivi educativi
 - Gli obiettivi ed i contenuti di ogni singola disciplina
 - La metodologia, i mezzi, gli strumenti da usare
 - Le modalità di verifica e di valutazione, sia in itinere che finali

L'attuazione del programma definito nel P.E.I. viene monitorato bimestralmente.

Per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES) viene elaborato un percorso individualizzato e personalizzato, che servirà come strumento di lavoro *in itinere* per gli insegnanti ed avrà la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

Essenziale, soprattutto nella scuola dell'Infanzia e Primaria, è l'osservazione dei comportamenti degli alunni con il gruppo dei pari e delle risposte date fino dai primissimi stimoli educativo – didattici. Qualora gli insegnanti rilevino criticità, intraprendono assieme alla famiglia l'iter che per legge può garantire all'alunno con Disturbo Specifico dell'Apprendimento un sereno percorso formativo.

In linea con il Decreto 5669 del 12/7/2011 e relative linee guida nonché con la Dir. Min. del 27/12/12 i Consigli di Classe del nostro Istituto elaborano il **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** per ogni alunno con DSA certificato, condiviso con la famiglia e sottoscritto dalla medesima. Per tutti gli alunni BES con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale/relazionale e altre difficoltà redigono il **Piano di Studi Personalizzato (PSP)**.

Il PDP e il PSP sono strumenti di lavoro per gli insegnanti che documentano le strategie di intervento programmate e prevedono strumenti compensativi e misure dispensative.

Tutti gli insegnanti operano in modo tale che gli alunni con BES siano messi in condizione di seguire la programmazione di classe, stimolando la loro autostima, attraverso:

- un clima di apprendimento sereno
- lavoro in piccoli gruppi
- attività di apprendimento collaborativo
- attività di didattica laboratoriale
- tutoring
- utilizzo di differenti modalità comunicative
- facilitazione e semplificazione dei contenuti
- uso di mediatori didattici e sussidi multimediali.

Il nostro Istituto recepisce le *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri* del Febbraio 2014. E' previsto, a tal fine, un Protocollo di accoglienza degli studenti stranieri.

VALUTAZIONE

La valutazione è un atto imprescindibile della prassi didattica; ha lo scopo di monitorare gli apprendimenti degli allievi e l'efficacia dell'azione educativo-didattica.

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni” (D.P.R. 122/2009)

La verifica/valutazione del percorso formativo viene effettuata in tre fasi:

- iniziale, **diagnostica**, al fine di rilevare le conoscenze/abilità degli allievi per poter avviare il curricolo
- in itinere, **formativa**, che ha funzione regolativa, per controllare l'andamento della proposta didattica e determinare eventuali modifiche e adattamenti
- finale, **sommativa**, che definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline alla fine dei quadrimestri

La valutazione del percorso formativo tiene conto:

- dei livelli di partenza dell'alunno
- dell'evoluzione dell'allievo dal punto di vista emozionale e cognitivo
- dei risultati oggettivamente raggiunti e delle competenze acquisite
- dell'impegno e del senso di responsabilità

La **valutazione degli apprendimenti** viene formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nel curriculum verticale dell'Istituto riferito alle Indicazioni Nazionali del 2012.

Nella **Scuola dell'infanzia** la valutazione avviene in maniera spontanea e continua. Gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. Nella scuola dell'infanzia la valutazione è funzionale alla conoscenza e alla comprensione dei livelli raggiunti da ciascun bambino per poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione. Ha una valenza pedagogica ed orientativa ed è priva di misurazioni.

Nella **Scuola primaria** e nella **Scuola secondaria di primo grado**, in base alle disposizioni apportate dalla Legge 169/2008, viene espressa con voto in decimi e viene registrata sulla scheda individuale dell'alunno. Nella Scuola primaria la valutazione è integrata con un giudizio sintetico.

La **valutazione del comportamento** fa riferimento ai seguenti indicatori:

- Rispetto del Regolamento d'Istituto
- Frequenza
- Partecipazione alla vita scolastica
- Rispetto delle norme comportamentali
- Collaborazione con docenti e compagni
- Rispetto degli impegni assunti

Nella Scuola primaria è espressa attraverso un giudizio. Nella Scuola secondaria di primo grado si esprime in un voto numerico e concorre alla valutazione complessiva dello studente determinando, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Nelle ultime classi della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado, come previsto dalla normativa, viene rilasciata la **Certificazione delle competenze** secondo il modello emanato dal MIUR. Esso prevede la valutazione di competenze organizzate in assi culturali e la valutazione non è espressa in voti, bensì in livelli: avanzato, intermedio, base, iniziale.

VERIFICHE

La verifica degli apprendimenti avviene attraverso **osservazioni sistematiche** e **verifiche formali**.

Le osservazioni sistematiche rilevano il comportamento apprenditivo degli alunni (impegno, costanza, interesse, ecc.) nei tre ordini di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Nella scuola primaria e in quella secondaria di primo grado si affiancano altri strumenti di verifica che integrano l'osservazione:

- interrogazioni
- compiti in classe
- prove grafiche e altre attività pratiche
- esercitazioni scritte

- prove oggettive

I risultati di tali verifiche sono registrati sul Registro elettronico del professore e comunicati alle famiglie.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Scuola secondaria di primo grado Criteri per l'attribuzione dei voti numerici espressi in decimi

VOTO	INDICATORE ESPLICATIVO (conoscenze, abilità e competenze)	LIVELLO COMPETENZE
10	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze complete, organiche e approfondite • Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi con • apporti critici e rielaborativi • Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure • Sicura capacità di orientarsi nell'analisi e soluzione di un problema • Piena consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina • Esposizione fluida, ricca e articolata con utilizzo di linguaggio specifico • Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni anche con apporti originali e creativi 	A – Avanzato
9	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze complete e ben strutturate • Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi con alcuni apporti critici e rielaborativi • Efficace applicazione di concetti, regole e procedure • Corretta capacità di orientarsi nell'analisi e soluzione di un problema • Piena consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina • Esposizione chiara e precisa con utilizzo di linguaggio specifico • Capacità di operare collegamenti tra discipline 	
8	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze complete e integrate con qualche apporto personale • Buona capacità di comprensione, analisi e sintesi • Idonea applicazione di concetti, regole e procedure • Adeguata capacità di orientarsi nell'analisi e soluzione di un problema • Esposizione chiara con utilizzo di linguaggio specifico • Capacità di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite 	B – Intermedio
7	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze generalmente complete dei principali contenuti disciplinari • Adeguata capacità di comprensione, analisi e sintesi • Discreta applicazione di concetti, regole e procedure • Discreta capacità di orientarsi nell'analisi e soluzione di un 	

	problema <ul style="list-style-type: none"> • Esposizione sostanzialmente corretta ed utilizzo di terminologia appropriata • Parziale capacità di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite 	
6	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze semplici ed essenziali dei contenuti disciplinari più significativi • Accettabile capacità di comprensione, analisi e sintesi • Accettabile applicazione di concetti, regole e procedure • Capacità di orientarsi, se guidato, nell'analisi e soluzione di un problema • Esposizione semplice, non sempre coerente, con imprecisioni linguistiche e qualche spunto di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite 	C – Base
5	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze generiche e incomplete • Modesta capacità di comprensione, analisi e sintesi • Stentata applicazione di concetti, regole e procedure • Orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e soluzione di un problema • Esposizione superficiale e carente, con errori linguistici e un bagaglio lessicale minimo 	D – Iniziale
4	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e abilità frammentarie ed errate • Scarsa capacità di comprensione, analisi e sintesi • Scarsa applicazione di concetti, regole e procedure • Orientamento confuso e incerto nell'analisi e soluzione di un problema • Esposizione approssimativa e carente, con gravi errori linguistici e un bagaglio lessicale minimo 	

Per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa, vengono utilizzati i giudizi: non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

Scuola primaria Criteri per l'attribuzione dei voti numerici espressi in decimi

VOTO	LIVELLO DI PROFITTO	GIUDIZIO di PROFITTO (conoscenze, abilità e competenze)
10 e lode	ECCELLENTE	Conoscenze ampie e particolarmente approfondite. <ul style="list-style-type: none"> • Abilità corrette, complete e senza errori di lettura e scrittura. • Capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente. • Applicazione sicura e autonoma delle nozioni acquisite in situazioni anche nuove. • Esposizione chiara, ricca e ben articolata. • Capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa e originale.

		<ul style="list-style-type: none"> • Autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite.
10/9	OTTIMO	<p>Conoscenze complete e approfondite.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità corrette e sicure di lettura e scrittura. • Capacità di comprensione e di analisi chiara e precisa. • Applicazione sicura delle nozioni acquisite in situazioni anche nuove. • Esposizione chiara e ben articolata. • Capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale con spunti creativi e originali. • Autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite
8	DISTINTO	<p>Conoscenze complete.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità solide di lettura e scrittura. • Capacità di comprensione/analisi precisa e sicura. • Applicazione sicura delle nozioni acquisite in situazioni sempre più complesse. • Esposizione chiara, precisa e articolata. • Capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali.
7	BUONO	<p>Conoscenza adeguata dei contenuti disciplinari.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità generalmente buone di lettura e scrittura. • Capacità di comprensione/analisi puntuale. • Applicazione discreta delle nozioni acquisite pur con qualche errore in situazioni semplici e note. • Esposizione per lo più chiara. • Capacità di sintesi parziale con alcuni spunti critici.
6	SUFFICIENTE	<p>Conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità basilari di lettura e scrittura. • Capacità di comprensione/analisi elementare. • Applicazione delle nozioni acquisite senza gravi errori in situazioni semplici e note. • Esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata.
5	NON SUFFICIENTE	<p>Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità di lettura e di scrittura ancora incerte. • Capacità di comprensione scarsa e di analisi esigua o inconsistente. • Applicazione delle nozioni acquisite scorretta e con errori. • Esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia, la funzione della valutazione è solo pedagogica e orientativa.

La valutazione avviene in modo spontaneo e continuo, come normale approccio conoscitivo con gli alunni e come acquisizione di informazioni sugli esiti della propria azione didattica, gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze.

VALUTAZIONE INDIVIDUALE DELL'ALUNNO
al termine della Scuola dell'Infanzia

COMPETENZA DI BASE	SI	NO	IN PARTE
Riconosce ed esprime le proprie emozioni			
E' consapevole di desideri e paure			
Riconosce gli stati d'animo altrui			
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità			
Ha fiducia in sé			
E' consapevole delle proprie risorse e limiti			
Se occorre chiede aiuto			
E' curioso ed ha voglia di sperimentare			
Interagisce con cose, ambiente e persone			
Condivide esperienze e giochi			
Condivide materiali e risorse comuni			
Affronta i conflitti negoziando con il dialogo			
Rispetta regole di comportamento			
Pone domande			
Coglie diversi punti di vista			
Utilizza gli errori come fonte di conoscenza			
Racconta e descrive esperienze vissute			
Comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi			
Utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana			
Conta oggetti, immagini e persone			
Aggiunge, toglie e valuta le quantità			
Ordina e raggruppa per colore, forma e grandezza			
Colloca persone e fatti nel tempo			
Elabora successioni temporali			
Colloca se stesso, oggetti e persone nello spazio (spazio fisico)			
Si orienta nello spazio grafico			
Si orienta nello spazio grafico			
Osserva			
Usa strategie per risolvere semplici problemi			
Conosce e usa in modo appropriato i concetti topologici			
Distingue tra segno della parola, dell'immagine, del disegno, della scrittura			
Disegna, dipinge, modella			
Dimostra una prima abilità nell'utilizzo delle tecnologie			
Formula e verifica ipotesi			
E' attento e comprende una consegna			
Termina un lavoro			
E' consapevole dei processi che caratterizzano un suo operato			
Partecipa alle attività e alla vita di gruppo			
E' sensibile alla pluralità di cultura, lingua ed esperienze			
Si esprime in modo personale e creativo			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**Scuola secondaria**

VALUTAZIONE IN DECIMI	DESCRITTORI
10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rigoroso rispetto del regolamento d'Istituto ▪ Rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico ▪ Frequenza assidua, rari ritardi e/o uscite anticipate ▪ Scrupoloso svolgimento delle consegne scolastiche ▪ Ottima socializzazione e ruolo propositivo all'interno della classe
9	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del regolamento d'Istituto • Rapporti corretti con tutti i componenti della comunità scolastica • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e /o uscite anticipate • Puntuale adempimento dei doveri scolastici
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica. Non più di un richiamo scritto ▪ Alcune assenze, ritardi o uscite anticipate ▪ Regolare svolgimento dei compiti assegnati ▪ Correttezza nei rapporti interpersonali ▪ Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe
7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico con eventuali sanzioni ▪ Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate ▪ Non regolare svolgimento dei compiti assegnati ▪ Rapporti non sempre collaborativi con gli altri
6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vari episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari ▪ Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate ▪ Mancato svolgimento dei compiti assegnati ▪ Disturbo e disinteresse per l'attività didattica ▪ Rapporti difficili con gli altri
5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancato rispetto del regolamento scolastico ▪ Gravi episodi che hanno determinato sanzioni disciplinari ▪ Numerose assenze ▪ Mancato svolgimento delle consegne ▪ Continuo disturbo delle attività didattiche ▪ Completo disinteresse per le attività didattiche ▪ Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni ▪ Funzione negativa nel gruppo classe ▪ Assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nell'individuale percorso di crescita e di maturazione

Scuola primaria

VOTO	GIUDIZIO	DESCRITTORE –INDICATORE
10 e lode	ESEMPLARE	<p>Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità, autodisciplina e serio svolgimento delle consegne e del lavoro scolastico. • Socializzazione e interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe. • Pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. • Consapevole accettazione della diversità. • Pieno rispetto delle regole.
9/10	OTTIMO	<p>Vivo interesse e attiva partecipazione alle lezioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costante adempimento dei lavori scolastici. • Comportamento corretto ed educato. • Ottima socializzazione e ruolo positivo e piena collaborazione nel gruppo classe. • Considerazione positiva di sé, degli altri e dell'ambiente • Scrupoloso rispetto delle regole di classe.
8	DISTINTO	<p>Attenzione e partecipazione costante alle attività scolastiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regolare svolgimento dei compiti assegnati. • Buona socializzazione nel gruppo classe. • Comportamento corretto ed educato. • Adeguato rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente e delle norme relative alla vita scolastica.
7	BUONO	<p>Attenzione e partecipazione discontinua alle attività della classe.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati. • Discreta socializzazione nel gruppo classe. • Comportamento non sempre corretto ed educato. • Poco rispettoso delle norme del vivere comune e degli altri.
6	SUFFICIENTE	<p>Disinteresse e poca partecipazione alle attività scolastiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saltuario svolgimento dei compiti. • Scarsa socializzazione e poco collaborativo nel gruppo classe. • Comportamento poco corretto verso i compagni e gli adulti. • Disturbo delle lezioni.
5	NON SUFFICIENTE	<p>Scarsa partecipazione alle attività scolastiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mancato svolgimento dei compiti e delle consegne. • Rapporti problematici con i pari. • Comportamento scorretto verso compagni e adulti. • Socializzazione condizionata dal mancato rispetto delle regole e del vivere comune.

AUTOVALUTAZIONE

Coerentemente con le normative ministeriali e allo scopo di rispondere pienamente alla finalità del servizio scolastico l' Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" valuta **l'efficacia e l'efficienza** del Piano dell'offerta formativa attraverso gli strumenti della Valutazione di sistema.

- Predisposizione Rapporto di autovalutazione (RAV)
- Analisi dei report annuali dell'INVALSI
- Compilazione Questionario scuola
- Somministrazione questionari di customer satisfaction (allievi, docenti, genitori)
- Piano di miglioramento (PdM)

E' stato istituito il nucleo interno di valutazione (NIV) che affianca il DS nelle varie fasi di organizzazione, gestione e monitoraggio delle azioni di valutazione e miglioramento. Il DS e il NIV favoriscono il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento.

La nostra scuola si presenta all'utenza e al territorio come servizio in continuo miglioramento e accoglie iniziative volte alla pianificazione e al monitoraggio in una logica di autovalutazione e di rendicontazione sociale.

L'azione di monitoraggio viene effettuata mediante:

- questionari somministrati e analizzati dalla Funzione Strumentale Area 1 e dai componenti del NIV
- monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e dell'efficacia del consiglio orientativo condotto dai docenti Funzioni Strumentali Area 3
- controllo dei processi – uso di forme di controllo strategico e monitoraggio dell'azione intrapresa dalla scuola per il conseguimento degli obiettivi individuati (es. pianificazione strategica, misurazione delle performance, strumenti di autovalutazione)

Nella fase di monitoraggio si utilizzeranno i seguenti indicatori per valutare l'efficienza delle attività svolte:

- rispetto delle scadenze
- livelli di partecipazione
- chiarezza e tempestività nelle comunicazioni
- funzionalità dell'orario
- funzionalità di spazi, materiali ed attrezzature
- livelli di dispersione scolastica
- esiti degli studenti

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Al fine di garantire una corretta comunicazione all'esterno e all'interno dell'istituzione scolastica, la scuola assicura la piena trasparenza e pubblicità del Piano triennale dell'offerta formativa secondo le seguenti modalità:

- Pubblicazione sul Portale Unico (Art. 1, comma 136 Legge 107/2015)
- Pubblicazione sul sito web dell'istituzione scolastica
- Presentazione del Piano nel corso delle assemblee collettive per l'elezione dei rappresentanti dei genitori negli Organi Collegiali

Saranno altresì pubblicate tempestivamente con le stesse modalità eventuali revisioni del piano triennale

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La relazione scuola-famiglia avviene secondo diverse modalità. Innanzitutto si articola nella partecipazione dei genitori agli Organi Collegiali (Consigli di classe/interclasse e Consiglio di Istituto) e negli incontri individuali dei genitori con i docenti. Gli incontri con le famiglie degli allievi sono distribuiti nel corso dell'anno scolastico secondo precise modalità .

Scuola Primaria

- **Incontri individuali coi genitori delle classi prime:** si organizzano all'inizio dell'anno scolastico per acquisire le informazioni necessarie ad una migliore conoscenza degli alunni e per favorire una prima riflessione sul passaggio scuola dell'infanzia/scuola primaria.
- **Assemblee di classe:** si convocano 1-2 volte l'anno, prevedono la partecipazione di tutti i genitori della classe; in questi incontri gli insegnanti presentano la programmazione didattica, illustrano le scelte metodologiche e si confrontano con i genitori sulle attività in ampliamento dell'offerta formativa; vengono eletti i rappresentanti dei genitori nei Consigli.
- **Due incontri bimestrali individuali** (ricevimenti generali, uno nel primo e uno nel secondo quadrimestre) per comunicazioni sull'andamento didattico-disciplinare
- **Due incontri quadrimestrali** per la consegna delle schede di valutazione
- **Consiglio d'interclasse:** vi partecipano gli insegnanti e 1 rappresentante dei genitori per ogni classe; è convocato 2 volte l'anno ed ha il compito di formulare proposte in ordine all'azione educativa e di esprimere parere sull'adozione dei libri di testo.

Scuola secondaria di primo grado

- **Incontri individuali** con i docenti prima dell'inizio delle lezioni per comunicazioni relative ad eventuali problematiche insorte nel periodo estivo o richieste di informazioni.
- **Assemblea** aperta a tutti i genitori per la presentazione della classe e le elezioni dei rappresentanti nei Consigli di classe.
- **Consiglio di Classe:** vi partecipano gli insegnanti e 4 rappresentanti dei genitori per ogni classe; è convocato 2 volte l'anno ed ha il compito di formulare proposte in ordine all'azione educativa e di esprimere parere sull'adozione dei libri di testo.
- **Due incontri infraquadrimestrali individuali** (ricevimenti generali, uno nel primo e uno nel secondo quadrimestre) per comunicazioni sull'andamento didattico-disciplinare.
- **Due incontri quadrimestrali** per la consegna delle schede di valutazione

Ulteriori colloqui con i docenti sono possibili previo appuntamento concordato sul diario dell'alunno. I genitori hanno inoltre la possibilità di concordare con gli insegnanti di classe colloqui individuali straordinari ogni volta che ce ne sia bisogno ed eventualmente riunirsi nella sede scolastica, in modo autonomo, in **assemblee autogestite**, dopo aver inoltrato la richiesta di uso dei locali al Dirigente Scolastico con almeno cinque giorni di anticipo. Nel corso dell'anno scolastico sono previste manifestazioni e/o momenti conclusivi delle attività didattiche aperti alle famiglie.

Dall'anno scolastico 2014/2015 sono disponibili, presso gli uffici della Segreteria amministrativa, per i genitori degli alunni iscritti, le password necessarie per il collegamento al Registro on line per la visualizzazione delle valutazioni quadrimestrali.

ALLEGATI

Al Piano triennale dell'offerta formativa sono allegati i seguenti documenti:

- ❖ Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico
- ❖ PdM

già vigenti così come sono pubblicati sul sito internet dell'istituzione scolastica.